



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Personale
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 19, c. 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00354 del 08/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 106

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 106/DIR/2025/00398

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPERTURA DI N. 16 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, FAMIGLIA PROFESSIONALE "ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DI SUPPORTO", PROFILO PROFESSIONALE DI "COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-TECNICO", A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA, RISERVATA ALLE VITTIME DELLA MAFIA, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E MAFIOSA, DEL TERRORISMO E DEL DOVERE NONCHE' ALLE CATEGORIE A QUESTE EQUIPARATE



Il giorno 08/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, ed in particolare l'articolo 1, commi 562, 563, 564 e 565.

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 466, "Speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche".

Vista la legge del 20 ottobre 1990, n. 302 "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in particolare l'art. 18 della medesima legge.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 510 "Regolamento recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".

Visto il decreto legge 4 febbraio 2003, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2003, n. 56 "Disposizioni urgenti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata".

Visto l'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 il quale estende il diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della citata legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, anche *"agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro"*.

Vista la legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 "Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" e, in particolare, l'art. 11 concernente il "Diritto al collocamento obbligatorio delle vittime della mafia, della criminalità organizzata e mafiosa, del terrorismo e del dovere".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto l'art. 34 bis del d.lgs. 165 2001 ed essendo stata avviata e conclusa, con esito negativo, la procedura esplorativa inerente la presenza di personale in disponibilità appartenente alla medesima area.

Visto, l'art. 35, comma 2, del citato decreto legislativo 165/2001, concernente il "Reclutamento del personale" il quale prevede che *"Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia"*



municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni ed integrazioni, tali assunzioni avvengono per chiamata diretta nominativa”.

Visto l'articolo 18 del decreto legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”.

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Visto l'art. 35 ter co. 2-bis. del d. Lgs. 165 2001 ai sensi del quale “*a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale”.*

Visto il comma 4 dell'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce che il Portale del reclutamento sia esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

Visto il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

Vista la direttiva n. 1/2019, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25”.

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 10 marzo 2025 e ss.mm.ii., intitolato “Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro della Regione Puglia”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 17 marzo 2025.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2023, n. 414, avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione”.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2024, n. 33 “Piano



Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione."

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1767 del 11 dicembre 2024 avente ad oggetto "Modifica della sotto-sezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024", adottato con D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione".

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista la relazione del funzionario istruttore, confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

L'art. 1, comma 2, della Legge n. 407/1998, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", testualmente prevede che (...) *"I soggetti di cui all'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli. Per i soggetti di cui al presente comma le riserve di posti devono essere previste per l'assunzione ad ogni livello e qualifica e sono estese anche a coloro che svolgono già un'attività lavorativa"*.

In relazione alle categorie sopra citate, l'assunzione nella pubblica amministrazione avviene per chiamata diretta e nominativa ai sensi dell'art. 35, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, a mente del quale *"Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni ed integrazioni, tali assunzioni [obbligatorie] avvengono per chiamata diretta nominativa"*.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a mezzo Circolare n. 2 del 14 novembre 2003 ("Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Assunzioni obbligatorie presso amministrazioni pubbliche") testualmente



specifica che *“(...) I soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, come già detto in precedenza, hanno diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria protetta. Pertanto, a seguito delle modifiche normative introdotte dalla legge n. 68/1999, le chiamate dirette per tali categorie di riservatari vengono a gravare sulle nuove aliquote previste da detta normativa per il collocamento dei disabili (art. 3) e degli orfani, vedove e profughi (art. 18, comma 2). In ogni caso dette assunzioni possono essere effettuate tramite chiamata diretta, a seguito di domanda che gli interessati possono presentare alle amministrazioni pubbliche. (...)”*.

L'art. 1, commi da 562 a 564, della Legge n. 266/2005 (c.d. Legge finanziaria 2006), equipara alle "vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" (di cui al prefato art. 1, comma 2, Legge n. 407/1998) le c.d. "vittime del dovere".

L'art. 3, comma 123, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 estende il diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, anche *“agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro”*, ovvero le cd. vittime del dovere.

In data 28 marzo 2019, con legge regionale n. 14, la Regione Puglia si è impegnata a dare attuazione al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, n. 407 recante Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Pur in assenza di una scopertura sulle quote d'obbligo da destinare al personale di cui all'art. 18 della legge 68/1999, rilevabile dai prospetti informativi degli anni 2023 e 2024, con deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2024, n. 1767, avente ad oggetto la modifica della sotto-sezione denominata Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale adottata con D.G.R. n. 33 del 31 Gennaio 2024, la Giunta regionale ha previsto, relativamente all'assunzione di n. 16 unità di Area Are prevista nel programma assunzioni 2024, che: *“In riferimento alle previsioni destinate all'assunzione di unità di area ARE (ex cat. B1), in conformità alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019, è autorizzato il superamento della quota dell'1% prevista dall'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999, prioritariamente per l'assunzione delle categorie delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.”*

La richiamata direttiva n. 1/2019 “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25” emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, al paragrafo 6.2 stabilisce infatti che *“...l'articolato della richiamata legge 25/2011, relativamente alle assunzioni delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, prevede la possibilità di superare la quota di riserva dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999 nel rispetto, per le pubbliche amministrazioni, dei limiti delle assunzioni consentite dalla normativa vigente per l'anno di riferimento. Il superamento della quota, previsto dalla disposizione, presuppone che le assunzioni delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata possano rientrare nella medesima riserva, salvo la possibilità di superarla...omissis”*.

Alla luce di quanto sopra richiamato, in attuazione delle prescrizioni normative



richiamate dalla legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019 e delle previsioni assunzionali contenute nel Programma delle assunzioni 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2024, n. 1767, occorre procedere all'indizione di una manifestazione di interesse per la copertura, per chiamata diretta nominativa, di n. 16 unità a tempo pieno e indeterminato dell'Area degli operatori esperti, profilo professionale di "collaboratore amministrativo-tecnico", del CCNL comparto Funzioni Locali 2019-2021, riservato alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, nonché alle vittime del dovere di cui all'art. 1 comma 2 legge 23 novembre 1998, n. 407 ed equiparati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi saranno trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nello stanziamento del Bilancio di previsione 2025/2027 e che con separato e successivo provvedimento si procederà ad impegnare le somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



E, per l'effetto:

1. di indire, in attuazione delle prescrizioni normative richiamate dalla legge regionale n. 14 del 28 marzo 2019 e delle previsioni assunzionali contenute nel Programma delle assunzioni 2024 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2024, n. 1767, una manifestazione di interesse per la copertura, per chiamata diretta nominativa, di n. 16 unità a tempo pieno e indeterminato dell'Area degli operatori esperti, profilo professionale di "collaboratore amministrativo-tecnico", del CCNL comparto Funzioni Locali 2019-2021, riservato alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, nonché alle vittime del dovere di cui all'art. 1 comma 2 legge 23 novembre 1998, n. 407 ed equiparati ;
2. di approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di stabilire che la presente manifestazione di interesse sarà pubblicata sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali;
4. di stabilire che i candidati, in possesso dei requisiti sia specifici che generali prescritti dalla manifestazione di interesse, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via—telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: <https://www.inPA.gov.it>, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione della manifestazione di interesse nel sito della Regione Puglia.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
- il presente atto è composto da n. 8 facciate e da n. 1 allegato.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso vittime DEF 020925.pdf - 0882165df6b6d07e74324de062c31b20f05b3b6f960e535cbe695798dbd08e2e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Personale e Organizzazione

Sezione Personale

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2025/00398 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Enrico Gravina

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino